

pendente dell' Istituto, e Isabella Orfei, un mutuo di £ 550.000 con garanzia ipotecaria su una casetta ed annesso terreno, sita in Roma a Lungotevere.

Il mutuo, date le sue finalità (ampliamento della casetta sopra citata abitata dalla famiglia del suddetto dipendente), è stato concesso alle condizioni del Regolamento 14 febbraio 1947, salvo per quanto riguarda l'entità della somma, che è stata limitata al 50% del valore di perizia del suddetto immobile, dato che la proprietà del medesimo apparteneva alla Sig.ra Isabella Orfei.

Il Dipendente Giuseppe Acquariva ha ora fatto presente che la somma di £ 550.000 come sopra mutuata, non è stata sufficiente alla esecuzione dei lavori di ampliamento progettati e pertanto, in unione alla sua consorte, ha chiesto la concessione di un secondo mutuo da garantirsi con la proprietà immobiliare già ipotecata.

La C. B. C. I., in adunanza del 26 ottobre c.a., ha espresso il parere che alla casetta, stante i lavori eseguiti, e al terreno annesso, possa attualmente attribuirsi